

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI
Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 2 in data 13.02.2013.
Controllo successivo di regolarità amministrativa.

VERBALE DELL'UNITA' DI CONTROLLO N. 4

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 10.30, l'Unità di Controllo del Comune di Pederobba composta da:

- Segretario Comunale, dott.ssa Manuela Bassani
- Responsabile dell'Area Affari Generali, avv. Forlin Graziano
- Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, ing. Pasqualotto Loris
- Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata, geom. D'Andrea Afra
- Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, rag. Baron Ornella
- Responsabile dell'Area Polizia Locale, dott. Lio Guido

si è riunita presso la sede comunale per l'effettuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa relativo al primo semestre 2018, di cui all'articolo 4 del Regolamento dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio comunale numero 2 del 13 febbraio 2013.

Le tipologie di atti oggetto di controllo sono le seguenti:

- 1) determinazioni
- 2) atti di liquidazione
- 2) contratti
- 3) altri atti amministrativi.

L'unità di controllo decide di esaminare, come previsto dalla metodologia approvata con delibera di Giunta n. 13 in data 13.03.2017, tre atti per ciascuna delle cinque aree, per un totale di quindici atti.

Degli atti estratti viene verificata la conformità e la coerenza ai seguenti standard, predefiniti dalla sopra citata delibera di Giunta n. 13 del 13.03.2017 in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 2 del Regolamento sui controlli interni:

- regolarità delle procedure, dell'istruttoria, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- adeguata motivazione;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle normative in generale e conformità ai regolamenti;
- conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione, alle circolari interne, agli atti di indirizzo.

Per gli atti estratti viene compilata una scheda con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate e dell'esito delle stesse. La scheda viene allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dall'esame complessivo degli atti sopra citati emerge che sono state complessivamente rispettate le norme sul procedimento amministrativo e le norme di finanza pubblica e si rileva la sostanziale correttezza nella redazione e formulazione degli atti amministrativi pur con le osservazioni indicate in tabella che si riferiscono, in modo particolare, all'applicazione del codice degli appalti, decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Con l'occasione il Segretario ricorda ai Responsabili che è necessaria una una specifica motivazione giustificativa della formula di «immediatà eseguibilità» per le deliberazioni del consiglio e della giunta che, in caso di urgenza, vengono dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. In linea generale, infatti, la dichiarazione di immediata eseguibilità, come disciplinata dal citato art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, risponde all'esigenza di portè in essere le deliberazioni urgenti; quindi, limitatamente a tali casi, deve scaturire da apposita separata votazione che approvi tale dichiarazione con il voto favorevole della maggioranza dei componenti del collegio, non essendo sufficiente il voto della maggioranza semplice dei votanti o dei presenti.

In merito si ricorda che il Tribunale amministrativo regionale della Liguria, sez. II, con decisione n. 2/2007, ha affermato che in virtù dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, la necessità che la dichiarazione di immediata eseguibilità, per motivi di urgenza, di una delibera di consiglio o di giunta, sia oggetto di un'autonoma votazione, fa sì che tale dichiarazione, pur accedendo alla delibera, non si identifichi con essa. Lo stesso Tribunale ha puntualizzato che il legislatore non ha ritenuto la clausola di immediata eseguibilità quale attributo necessario di ogni delibera, ma ha inteso farla dipendere da una scelta discrezionale dell'amministrazione procedente, basata sul requisito dell'urgenza. Tale scelta discrezionale deve comunque pur sempre essere adeguatamente motivata nell'ambito dello stesso atto cui si riferisce (Tribunale Piemonte sentenza n. 460 del 2014).

Il presente verbale viene trasmesso a cura del Segretario comunale ai Responsabili di Area, al Revisore dei Conti, all'Organismo di Valutazione ed al Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario comunale, dott.ssa Manuela Bassani

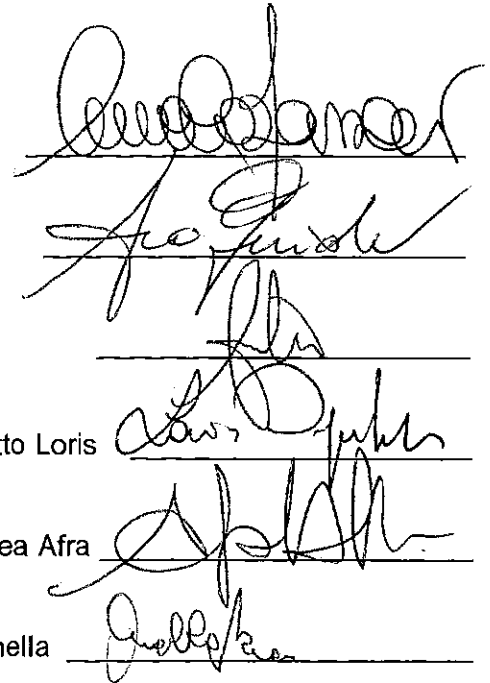
Responsabile dell'Area Polizia Locale, dott. Lio Guido

Responsabile dell'Area Affari Generali, avv. Forlin Graziano

Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, ing. Pasqualotto Loris

Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata, geom. D'Andrea Afra

Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, rag. Baron Ornella



The image shows six handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to: Manuela Bassani (Secretary), Lio Guido (Police Area), Graziano Forlin (General Affairs), Loris Pasqualotto (Public Works), Afra D'Andrea (Private Building), and Ornella Baron (Economic/Financial Area). The signatures are in black ink and vary in style, with some being more cursive and others more blocky.